



nfo Proposte, risorse e letture per la vacanza pleinair



Ciaspole e canederli

In famiglia c'è qualcuno che non ama sciare? Niente paura: **Tall (BZ)**, piccola frazione del comune di Scena a pochi chilometri da Merano, offre numerosi itinerari per ciaspolare e camminare, due piste da slittino in mezzo ai boschi e tre malghe nei vicini villaggi: la Gomp Alm sotto l'Hirzer a 1.800 metri di quota, la locanda Sterneck a Prens e il maso Haashof a Videgg, aperte tutti i weekend fino al 13 marzo e durante le feste, offrono piatti tipici della cucina altoatesina. Il borgo è facilmente raggiungibile con un bus navetta che parte ogni giorno da Piazza delle Terme, nel centro di Merano, fermandosi a Scena e a Verdines prima di arrivare al capolinea di Prens (Merano Marketing, tel. 0473 200443, www.meranodintorni.com).

VACANZE SULLA NEVE

Parcheggio, aggancio e via

Una panoramica sui caroselli invernali da esplorare con gli sci o le ciaspole ai piedi

All'arrivo dei primi freddi il richiamo della neve si fa irresistibile anche per chi preferisce, alle veloci discese sulle piste, una tranquilla passeggiata con le racchette o una sosta al rifugio per la polenta. Per non ritrovarsi a fare lunghe file agli impianti, nei bar o negli chalet in alta quota è consigliabile però evitare il finesettimana e scegliere i giorni feriali, che sono anche più convenienti: in **Valle d'Aosta** tutti i mercoledì, ad eccezione del 7 e 28 dicembre e del 4 gennaio, lo skipass giornaliero per le donne costa solo 25 euro a Courmayeur, Breuil, Cervinia, La Thuile, Pila e sul circuito Monterosa Ski (Ufficio del Turismo, tel. 0165 236627, www.lovevda.it). A partire dalle ore 16, inoltre, ci si può rilassare alle terme di Pré-Saint-Didier, convenzionate con il Club del PleinAir: l'ingresso pomeridiano costa 25 euro e sono previsti sconti sui trattamenti (tel. 0165 867272, www.termedipre.it). Oltre ai numerosi campeggi invernali, sperimentati approdi per i veicoli ri-



Giocando con l'orso

A **Obereggen (BZ)**, nel comprensorio del Rosengarten-Latemar, divertimento assicurato per i più piccoli al Brunoland, il parco sulla neve aperto tutti i giorni dalle 10 alle 16. Il lunedì



si gioca con i palloncini trasformati in curiose figure, il martedì è la giornata della pittura del viso, il mercoledì si cerca il nascondiglio dell'orso Bruno in una vera e propria caccia al tesoro, il giovedì è la volta di un'avvincente gara di rally sulla neve e il venerdì si fa festa con musica e balli. I bimbi a partire dai 3 anni imparano a muoversi sulla neve dalle 9 alle 16 nello Yetiland, l'asilo gestito da uno staff esperto di maestri e babysitter. La sosta dei camper è consentita solo nelle ore diurne nel parcheggio situato alla partenza degli impianti (Consorzio Turistico Rosengarten-Latemar, tel. 0471 610310, www.rosengarten-latemar.com).

Imparo con lo sconto Vanta una lunga tradizione di turismo invernale il comprensorio toscano dell'**Abetone**, in Val di Luce. Ve ne accorgete entrando nel negozio di noleggio sci Marcovaldo, all'ingresso del piazzale a valle: ad accogliervi ci sono, oltre al personale, i simpatici e preparati maestri della **Scuola di Sci Dogana-Val di Luce** (nella foto).



Chi non ha mai provato la sensazione della discesa o vuole perfezionare lo stile può prendere lezioni private o di gruppo, scontate di 2 euro presentando la tessera del Club del PleinAir (tel. 338 5007987 o 339 4010090, www.marcovaldo.com, info@marcovaldo.com). Due le aree per la sosta: la prima nel piazzale posto a 1.500 metri di altitudine, l'altra a quota 1.890. Per le soste prolungate ci sono i campeggi Bucaneve (tel. 0573 607001, www.campingbucaneve.com, campingbucaneve@tiscali.it) e Il Pinguino (tel. 0573 673008, umsichi@tin.it).

In pista con Fido

Con le sue dodici piste, di cui una attrezzata con illuminazione per lo sci in notturna, e i 25 chilometri di tracciati serviti da tre seggiovie, tre skilift e un tapis roulant nel campo scuola per i più piccoli, l'**Alpe del Nevegal**, a pochi chilometri da Belluno, è una destinazione ideale per chi non ama le località affollate e ancora più appetibile per gli equipaggi in possesso della tessera del Club del PleinAir che, a seconda della fascia oraria, potranno usufruire dello sconto dal 20% al 40% sullo skipass, facilitazione estesa a tutto il nucleo familiare (Nuovi Impianti Sportivi, tel. 0437 940488, www.alpedelnevegal.it). Nessun problema per chi si muove con amici a quattro zampe che sono ben accetti al campeggio Park Nevegal, a ridosso delle piste da fondo e da discesa (tel. 0437 908143).



La seggiovia Plan Maison a Cervinia, sculture di ghiaccio in pista a Livigno e la chiesa di San Vigilio nel comprensorio di Lana d'Adige. A fronte, veduta della stazione sciistica del Torgnon.

creazionali – spesso nelle immediate vicinanze di funivie, seggiovie e skilift – sono un ottimo incentivo per una vacanza in Vallée. Un'area attrezzata si trova in località Entrèves alla partenza della funivia per la Val Vény, un'altra a Cervinia 2 chilometri prima del paese sul bivio per Cielo Alto, mentre a Pila si sosta vicino all'hotel Chalet des Alpes e agli impianti. A La Thuile, infine, ci si può sistemare presso l'area Azzurra, dopo gli impianti di risalita di Les Suches (tel. 348 3535048, www.lathuile.it, antoniopolito@hotmail.com).

Il comprensorio di Livigno, in **Lombardia**, non è particolarmente vasto, ma la cittadina è una meta di richiamo in ogni stagione per le numerose possibilità di shopping a buon prezzo. I 15 chilometri di piste di vario livello, che si sviluppano dai 1.800 ai 2.900 metri di quota, sono serviti da moderni impianti di risalita (APT, tel. 0342 052232, www.livigno.eu). Nelle ore diurne i camper possono sostare nei parcheggi a ridosso degli impianti, durante la notte nei campeggi: è aperto tutto l'anno lo Stella Alpina (tel. 348 0392468, www.campingstellaalpina.it, info@campingstellaalpina.it).

Armatevi di ciaspole, pattini e slittini se decidete di far rotta sull'**Alto Adige**. Il Monte San Vigilio, che appartiene al gruppo dell'Ortles e che si estende fra la Val Venosta, la conca di Merano e la Val d'Ultimo, offre numerosi spunti per le famiglie che si vogliono divertire sulla neve: le piste Jocher e Seehof sono adatte ai bambini e a chi vuole assa-



Marco Pagani

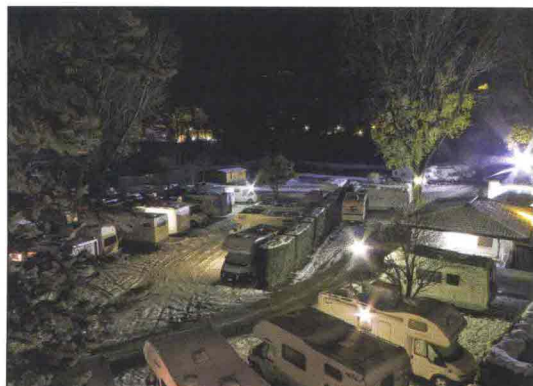


Tourismusverband Stubai Tirol

Noleggio una slitta Oltre alle piste perfettamente preparate e agli snowpark per le evoluzioni dei freerider e degli snowboarder, la valle austriaca dello **Stubai**, a pochi chilometri dal confine del Brennero, offre percorsi fuoripista per sciatori e non. A 20 minuti di guida da Innsbruck e facilmente raggiungibile dall'Italia, è stata scelta per la terza volta dalla prestigiosa guida tedesca ADAC come la meta sciistica delle Alpi più adatta per una vacanza in famiglia: si possono noleggiare le slitte nelle stazioni a valle degli impianti a fune e scendere, anche in notturna, sulle piste di Neustift che partono dalla cima Elfer o dalla funivia di Schlick 2000 a Fulpmes, oppure lungo i percorsi di Serles a Mieders. Ma attenzione, alcuni tratti sono interdetti a qualsiasi mezzo di trasporto e si possono percorrere solo a piedi (Tourismusverband Stubai Tirol, tel. 0043/50/1881171, www.stubai.at). Per il soggiorno c'è il camping Stubai a Neustift (tel. 0043/5226/2537, www.campingstubai.at).



Info



porare il paesaggio senza fretta. Bagno dell'Orso è invece il tracciato più battuto dagli sciatori audaci (Associazione Turistica Lana, tel. 0473 561770, www.lana.info). Un comodo riferimento per il soggiorno all'aria aperta è il campeggio Merano, in posizione centrale, aperto fino al 9 gennaio (tel. 0473 231249, www.camping-merano.it).

Sciare sul carosello Dolomiti Superski significa scendere con un unico skipass su ben 1.200 chilometri di piste, toccando dodici zone

sciistiche (www.dolomiti.it). Una delle più rinomate è senz'altro Selva di Val Gardena, dove si approda al camping Colfosco Corvara, nel comprensorio del Sella Ronda (tel. 0471 836 515, www.campingcolfosco.org).

In **Friuli Venezia Giulia** il campeggio Spin, ai piedi del Monte Zoncolan sul versante di Ovaro, è un'ottima base di partenza per sciare o fare escursioni con le ciaspole intorno a Ravaschetto, località di partenza degli impianti di risalita, facilmente raggiungibile grazie a una strada panoramica di agevole percorribilità. Chi non ha voglia di guidare fino alle piste può lasciare il camper o la caravan in piazzola e usufruire del servizio navetta gratuito di andata e ritorno. Della struttura fa parte la trattoria Al Blitz, che offre cucina tipica della Carnia. Per gli iscritti al Club del PleinAir è previsto uno sconto del 10% sulla sosta (tel. 0433 67047, www.campeggiospin.it). Informazioni sui prezzi degli skipass e sulle altre stazioni sciistiche dell'area si possono richiedere all'ufficio turistico Carnia Welcome Travel (tel. 0433 466220, www.carnia.it, info@carniawelcome.it). **IS**



Un'immagine in notturna del camping Merano e lo staff della trattoria Al Blitz, presso il campeggio Spin di Ovaro.

Verena al top

Ci sono almeno due motivi per scegliere l'**Altopiano di Asiago**, in Veneto, come meta dei prossimi weekend invernali: la nuova seggiovia Bosco degli Urogalli, che impiegherà solo 4 minuti per raggiungere le piste di Verena 2000 attraversando il bosco abitato dai galli cedroni, e l'Happy Snow Park, per la gioia di tutti gli appassionati della



tavola. Sciare sugli oltre 26 chilometri di piste costa 31 euro a persona con lo skipass giornaliero festivo e 26 euro a persona per le famiglie di almeno quattro componenti (tel. 0424 463798, www.asiagoneve.com). Per i camper c'è un ampio parcheggio gratuito alla partenza delle piste.

Approdi che convengono Dal camping e centro sportivo **Pradasc di Lanzada (SO)**, in Valmalenco, si parte per ciaspolate al chiaro di luna, si pattina o si ascoltano i racconti di un esperto alpinista in compagnia di Ivan Pegorari, guida alpina, e Valeria Pedrolini, accompagnatore di media montagna e istruttore di nordic walking (tel. 347 4687105). Sui siti www.valmalenco.alpina.it e www.pradasc.com il calendario completo delle attività, scontate del 15% per gli amici del Ranocchio.

A chi sceglie la Val di Sole per una vacanza sulla neve è utile sapere che il campeggio **Cevedale a Fucine di Ossana (TN)** ha un occhio di riguardo

per gli iscritti al Club del PleinAir, riservando loro un risparmio del 15% sulla sosta a esclusione del periodo dal 24 dicembre al 7 gennaio. Un bus navetta gratuito collega più volte al giorno e in soli 10 minuti la struttura ricettiva alle località sciistiche del Tonale e ai comprensori di Marilleva, Folgarida e Pejo, dove si possono praticare sia la discesa che il fondo (tel. 0463 751630, www.campingcevedale.it, info@campingcevedale.it).



Sci in Val di Sole. A sinistra, il canalone della Vergine in Valmalenco.

● Viaggiando s'impara

In viaggio col Bambinello

Resti di età romana, suggestive rappresentazioni nei vicoli dei paesi, saporite pietanze di antica tradizione contadina, natura incontaminata e soprattutto una calorosa ospitalità che ha il sapore d'altri tempi. Un insolito viaggio nel **Basso Molise** durante il periodo natalizio

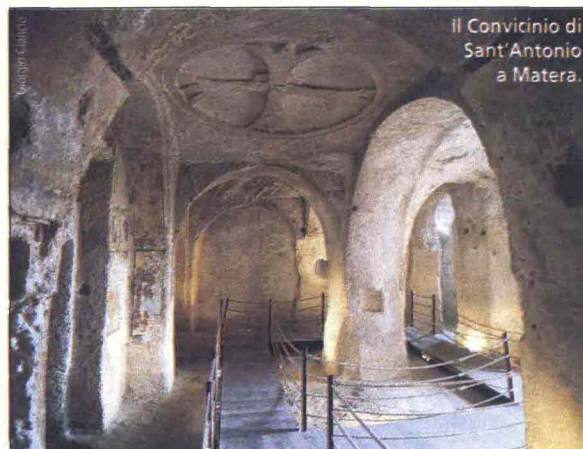


può regalare emozioni uniche al turista itinerante: **l'Ecomuseo Itinerari Frentani** organizza un tour con guide esperte del territorio per assistere ai presepi viventi di Larino, Guardialfiera (nella foto), Montenero di Bisaccia e Portocannone. Per informazioni sulle escursioni e sulle altre attività proposte si può telefonare al 340 6550584, scrivere a itinerarifrentani@hotmail.it oppure visitare il sito www.itinerarifrentani.it.

Cuore di pietra Quello che rende particolarmente interessanti molti paesaggi d'Italia è l'intima fusione tra la storia naturale e la storia dell'uomo, un connubio che si è sviluppato nel corso dei millenni e del quale sono giunte fino ai nostri giorni importanti testimonianze. E' il caso della Murgia, l'altopiano che dal cuore della Puglia digrada verso il Mar Jonio e la Basilicata con un alternarsi di pietraie, coltivazioni e pascoli immersi in una vegetazione spontanea di grande varietà e bellezza, inciso dalle gravine, solchi larghi e profondi scavati da antichi fiumi nei terreni calcarei e tufacei. Sparsi sul territorio e sui cigli di scoscesi pendii si trovano i segni di una vera e propria civiltà rupestre che nel passato trasformò grotte e caverne, naturali o appositamente scavate, in uno straordinario tessuto urbano fatto di abitazioni, depositi, botteghe, frantoi, mulini e altri spazi della vita quotidiana.

Nell'Alto Medioevo questi villaggi conobbero la loro massima espressione come dimore di asceti in cerca di elevazione spirituale e di rifugio contro le persecuzioni all'epoca in cui questa parte della penisola era contesa fra Occidente e Oriente. Nacquero così le chiese rupestri, eremi, cripte e santuari scavati nella roccia, alcuni di piccole dimensioni e di forma molto semplice, altri più grandi e di struttura più complessa, decorati con affreschi di noti e ignoti artisti e spesso con statue e motivi architettonici ricavati nel materiale calcareo o tufaceo che riveste gli ambienti. Questi luoghi furono in larga parte realizzati e abitati da monaci benedettini ed eremiti greco-ortodossi, spesso raccolti in comunità religiose che ebbero un notevole influsso sullo sviluppo economico e culturale delle popolazioni locali. Nella zona di Matera sono stati censiti oltre centocinquanta siti, alcuni facenti parte dei famosi Sassi, altri sparsi nel territorio del Parco Naturale Archeologico; in Puglia invece gli insediamenti rupestri più significativi sono quelli di Massafra, in provincia di Taranto, nel cui circondario si trovano trenta chiese. Alcune sono in buone condizioni grazie ai restauri e alla qualità dell'intonaco e dei colori originali, altre invece mostrano i segni dell'incuria e, in qualche caso, dei saccheggi subiti nel corso di secoli.

Dopo secoli d'oblio, le chiese rupestri della Murgia sono oggi al centro di un rinnovato interesse di turisti e studiosi, come parte di un patrimonio artistico e culturale da preservare e tramandare, ma anche come esempio di rispetto dell'ambiente e di integrazione degli insediamenti umani nella natura che li circonda. **PiCo**



Provaci ancora, Sam

Andare in Marocco costa meno partendo dagli aeroporti minori con i voli **Air Arabia Maroc** che collegano l'Italia a Casablanca (nella foto, il minareto della moschea di Hassan II). Dallo scalo bergamasco di Orio al Serio si parte quattro volte a settimana: lunedì, mercoledì e domenica alle 11.10 con volo di ritorno alle 6.30 del mattino successivo, venerdì alle 10.40 con rientro alle 6. Sono invece tre le partenze da Venezia: martedì, giovedì e sabato alle 18.55, con rientro alle 14. Da Cuneo, infine, si vola il lunedì e il giovedì alle 20.15 con ritorno alle 15.30 (tel. 02 43458342 o 02 48104420, www.airarabia.com).

● Info

Dolcezze dal Web

Vallè, una delle più grandi aziende alimentari italiane, ha convinto sedici autorevoli blogger a svelare le ricette dei loro dessert preferiti e a raccontarle in prima persona:

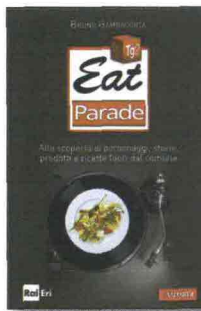


ne è nato un libro dal titolo **C'è torta per te** (Trenta Editore, 72 pp., 14 euro in libreria o sul sito www.lavalledelbenessere.com).

Dal panettone con le mele alla torta "olio di gomito", dalla *cheese cake* alla crostata di maggio, difficile resistere alla tentazione di mettersi ai fornelli e riprodurre con le proprie mani i dolci raccontati, tra le altre, da Marina Malvezzi, Anna Gentile, Elena Policella. Motivo in più per acquistare il volume, l'intero ricavato delle vendite sostiene la campagna Nastro Rosa della LILT contro il tumore al seno.

STRENNE GASTRONOMICHE Natale in tavola

E' l'autore di una delle rubriche più seguite del Tg2, che da tredici anni coinvolge il pubblico raccontando con passione storie e tradizioni dell'enogastronomia italiana. **Eat Parade** di Bruno Gambacorta (A.Vallardi, 272 pp., euro 15,90) seleziona, fra le tante trasmesse in televisione, trentacinque vicende e personaggi capaci di raccontare aspetti della società italiana poco appariscenti ma comunque importanti: ad esempio quelle di artigiani del gusto capaci di realizzare la "mozzarella perfetta" e le iniziative dei ristoratori aquilani impegnati nella lotta per far rinascere il loro centro storico. A chiusura del volume una settantina di ricette, alcune semplici altre meno, e gli indirizzi per conoscere protagonisti, luoghi e prodotti della buona Italia.



Ai vitigni autoctoni, coltivati nel nostro territorio da almeno tre secoli, è dedicata la guida **Vini Buoni d'Italia** (Touring Editore, 768 pp., 22 euro) curata da Mario Busso e Luigi Cremona, che propongono una completa panoramica con le migliori cantine nazionali e dell'Istria. Una chiara simbologia permette di leggere immediatamente le informazioni salienti, che comprendono i prezzi al pubblico, specificando le bottiglie distinte per l'ottimo rapporto costo-qualità; delle aziende si segnalano l'eventuale vocazione biologica o biodinamica, la possibilità di visita e l'ospitalità agrituristica. Novità di questa nona edizione, gli spumanti metodo classico presentati dall'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino.



A scuola di turismo

Come diventare un turista perfetto? Seguendo i consigli di Berny ed Ele, due intraprendenti ragazzini che raccontano, in forma di fumetto e di diario, le loro avventure al mare, in campagna, in montagna, in Nepal e in Egitto.

Io viaggio responsabile! (124 pp., 10 euro) è il primo manuale destinato ai più piccoli allo scopo di avvicinarli a un modo di viaggiare che rispetta l'ambiente, il patrimonio storico e artistico, le culture dei luoghi e dei popoli, gli interessi delle comunità locali. Pubblicato da WWF Italia e Touring Junior, il catalogo di Touring Editore destinato alla fascia 4-14 anni, contiene anche consigli su come fare acquisti intelligenti e muoversi senza inquinare. I giovani lettori possono inoltre cimentarsi con quiz divertenti e personalizzare il volume – stampato su carta prodotta da materiale riciclato – con proprie impressioni e fotografie.



Storie a quattro zampe Ecco un libro che non può mancare nella biblioteca dei tanti camperisti e caravanisti che viaggiano in compagnia di Fido o di Romeo: perché aiuta a capirne meglio la natura, gli atteggiamenti e le reazioni, facendoceli amare ancora di più. **L'amore lascia il segno** (Edizioni Sonzogno, 158 pp., 15 euro) è un libro, avverte la copertina, "scritto da cani e gatti" oltre che da un merlo indiano, vale a dire i protagonisti delle dieci storie che ci propone, visive e narrate dai medesimi. Ma a mettere la penna tra le varie zampe è propriamente una persona che apprezza e conosce molto bene i nostri amici domestici, un veterinario che nella finzione risponde al nome di David Simon, ma che nella



realtà veste il camice del dottor Renato Assin. Esordiente come scrittore, Assin vanta un'esperienza medica di lungo corso, comprendente un periodo di studio e di lavoro a New York e una specializzazione in ecografia. Oggi gestisce con altri colleghi una clinica veterinaria a Roma ed è un volto noto ai telespettatori che seguono le trasmissioni di Geo&Geo, dove spesso compare come esperto consulente. La sala d'aspetto di una clinica veterinaria è anche il luogo in cui, nell'arco di una normale giornata di visite, gli animali si raccontano e raccontano i loro convivi umani, in un gioco di specchi psicologici divertente e molto istruttivo.

AG



Una vita in vetta

Parlano poco, ma tanto hanno visto e tanto hanno da dire.

Lo sa bene Stefano Ardito, escursionista, alpinista e viaggiatore da oltre trent'anni per diletto e professione, autore di **101 storie di montagna che non ti hanno mai raccontato** (Newton Compton

Editore, 228 pp., euro 9,90), perfetto per una lettura in un rifugio alpino in mezzo alla neve ma godibilissimo pure nella dinette di un camper parcheggiato fronte mare.

La narrazione si muove con leggerezza tra passato e presente, religione e sport, natura e storia: vi trovano posto il Monte Sinai, da cui Mosè scese con le Tavole della Legge e ora percorso da carovane di vacanzieri provenienti dagli alberghi di Sharm el-Sheikh, il Monte Fuji, oggi una delle cime più visitate e per secoli vietato alle donne, e personaggi come l'alpinista polacco Jerzy Kukuczka che non aveva nulla da invidiare a Messner se non la buona sorte, quando precipitò da un muraglia per un cordino acquistato di seconda mano a Kathmandu.

Info



Benvenuti sul Garda

Camperisti dichiaratamente ben accolti sulla sponda trentina del lago, che in occasione delle feste d'Avvento propone innumerevoli iniziative per tutta la famiglia, dai celebri mercatini alla casa di Babbo Natale. A renderne conto è l'apposita sezione del sito dell'Azienda di Promozione Turistica del Garda Trentino che, alla voce Ospitalità, segnala aree e campeggi per una sosta sicura anche nei mesi invernali. Per visionare direttamente la pagina si può digitare l'indirizzo www.gardatrentino.it/specialecamper, ma vi consigliamo di non trascurare la consultazione di tutto il portale, dove le occasioni sono molteplici in ogni periodo dell'anno.



120 • PleinAir 473

www.pleinair.it

Festeggiar viaggiando Cercate occasioni per trascorrere le prossime feste all'insegna del pleinair? Ne troverete centinaia nello speciale dedicato a **Natale e Capodanno**, in edizione completamente rinnovata, con ben otto sezioni consultabili all'indirizzo www.pleinair.it/speciali/natale-capodanno o cliccando sull'apposito button presente in tutte le pagine di PleinAir Online. Ecco in dettaglio le singole voci.

■ **Natale in Italia** Sono oltre centocinquanta gli eventi segnalati, dai classici mercatini del Trentino e dell'Alto Adige ai presepi viventi nel Meridione, fino a occasioni insolite come i riti del fuoco della Vigilia.

■ **Natale all'estero** Otto paesi e più di cinquanta proposte ricche di atmosfera e di curiosità, dalle manifestazioni che si svolgono subito al di là del confine a quelle dell'estremo Nord.

■ **Viaggi di Natale e Capodanno in Italia** Cultura popolare e abitar viaggiando sono protagonisti nel Belpaese, con ampia scelta di destinazioni dalle Alpi alle isole.

■ **Viaggi di Natale e Capodanno all'estero** Tanti itinerari per tutti i gusti, dalle facili mete per le famiglie in Euro-



pa a un insolito trekking invernale sui monti dell'Atlante marocchino.

■ **Capodanno in Italia** Stanchi dei soliti veglioni? Scoprite i riti della tradizione popolare con i quali si festeggia la notte di San Silvestro, da trascorrere anche in compagnia con i raduni delle associazioni.

■ **Capodanno in Europa** Ben quindici le destinazioni per salutare all'estero l'arrivo del 2012, gettonate come Parigi o meno consuete come Cracovia, tutte corredate di dettagli per una sosta confortevole.

■ **Capodanno in campagna** Accoglienza calorosa e sapori della cucina regionale nei programmi di decine di aziende che aderiscono al circuito Agri-PleinAir.

■ **Feste della Befana** Tra dolcetti, sfilate e canti augurali, tante proposte per celebrare un'Epifania a misura di bambino e di vacanza in libertà.

Vi ricordiamo che tutte le segnalazioni e le notizie dei nostri speciali e di numerosi altri argomenti pubblicati sul portale si possono anche ricevere comodamente ogni settimana nella propria casella di posta con la **Newsletter** di PleinAir Online: per attivare l'invio è sufficiente registrarsi sul sito nell'apposita sezione e confermare la propria iscrizione cliccando sul link che vi giungerà via e-mail. Buone feste!

